

Un tuffo negli anni '20 e '30, con la musica dei "The Indians", all'American Western Village

## Con gli Swing Days, respirando New Orleans

Alla 79ª edizione della Fiera di Modena si fa un tuffo nei lontani anni '20 e '30 del Novecento per divertirsi ballando e scatenandosi con la musica dal vivo di uno dei ritmi più amati di sempre: lo swing. **Lunedì 24 aprile e sabato 29 aprile**, dalle 15 alle 23, sul palco dell'American Western Village, vanno in scena gli "Swing Days - Spring Edition". Due giorni dedicati ad un genere musicale che vanta milioni di estimatori in tutto il mondo Italia compresa, e che non mancheranno di richiamare tanti appassionati, disposti a fare chilometri pur di ascoltare e danzare insieme.



Lo **swing** è un genere musicale, nato negli anni Venti ed evolutosi fino a divenire un genere definito nel 1935 negli Stati Uniti. Si distingue per un caratteristico movimento della sezione ritmica e per un tipo di esecuzione musicale con ritmo "saltel-

lante" (o "dondolante", appunto swing in inglese), accostato spesso da balli frenetici. Protagonista dello "Swing Day" del 24 aprile sarà il gruppo "The Indians" (foto), che suonerà dal vivo sia alle 18.30 che alle 21. Anche in fiera dunque sarà co-

me trovarsi a camminare per le vie di New Orleans. Un'incantevole mescolanza di suoni che investirà i visitatori. Come è successo ai ragazzi del trio "The Indians", pronti a suonare e cercare di ricreare quell'atmosfera unica e magica della città più grande della Louisiana, attraverso un viaggio tra le musiche tipiche di strada, come il "second line" delle marching band o i temi più rappresentativi della "funeral parade". Non mancherà, tra i vari strumenti che suoneranno, il tamburello, indispensabile per i ritmi gospel in quel *melting pot* di culture chiamato New Orleans.

La prestigiosa vetrina di Fierarte e la novità assoluta degli artisti del filone Steampunk

## I "quadri fotografici" di Mauro Maletti

Giunta alla sua 56ª edizione, **Fierarte** è l'unica manifestazione d'arte ufficiale della Fiera di Modena.

Ideata da Giancarlo Corrado e organizzata dal **Circolo degli Artisti di Modena**, si svolge come ogni anno nei padiglioni del quartiere fieristico, suddivisa nei filoni "Artisti da ricordare" (Carlo Bassini, Gianni Bertolini, Adriano Boccaletti, Alberto Cavallari, Filippo Di Savoia, Mario Gheradini, Inigio Pagniani, Alfredo Vanzetti) e "Artisti contemporanei" (Edda Bulgarelli, Marco Carretti, Giordano Garuti, Gian Pietro Ghidoni, Gian Il Campone, Luigi Imbriale, Claudia Manenti, Maurizio



Paccagnella, Giovanni Soncini e Luciana Vassena). Ci sarà una selezione di opere del pittore ferrarese **Alberto Cavallari** il cui ricavato delle vendite andrà all'associazione modenese "Talita Kum" per la costruzione di un poliambulatorio

nell'isola di Mindoro nelle Filippine. Novità di quest'anno è l'originale mostra "Quadri fotografici" del fotografo e sceneggiatore modenese **Mauro Maletti** (foto). Una bella novità sarà inoltre - per la prima volta alla manifestazione più

amata dai modenesi - la mostra d'arte **Steampunk** che sarà ospitata presso la Galleria centrale tra il padiglione A e il padiglione B.

"Arte & Casa" è il tema portante. Daniele Lunghini, Nero Levrini, Gianpaolo Sabbadini e Carla Protti sono esponenti di punta del filone Steampunk.

Grazie al successo di videogiochi e film che avevano puntato all'estetica e immaginario di questo genere, lo Steampunk ha trovato finalmente la sua diffusione ed è esploso nelle varie forme artistiche, compresa la moda e il design.

**Ingresso gratuito.** Info: [www.fieradimodena.com](http://www.fieradimodena.com)